

SAN LUIGI GUANELLA

Sacerdote e Fondatore dei Servi della Carità e delle Figlie di S. Maria della Provvidenza

24 ottobre - primo schema

Luigi Guanella nasce a Fraciscio di Campodolcino, in Valle Spluga, il 19 dicembre 1842. Fanciullo sereno e vivace, percepisce segni di vocazione e li accoglie con gioia. Lascia la famiglia ed entra nel seminario di Como. E' sacerdote il 26 maggio 1866. Svolge il suo ministero in diverse parrocchie della diocesi, ma sente che la sua vocazione è un'altra. I poveri, gli abbandonati, i sofferenti lo chiamano. Raduna attorno a sé un piccolo gruppo di suore, di sacerdoti e di laici: le Figlie di Santa Maria della Provvidenza, i Servi della Carità e i Cooperatori. Privo di messi, ma sicuro della Provvidenza del Signore, apre numerose Case per i poveri. Muore a Como il 24 ottobre 1915. Paolo VI nel 1964 lo dichiara Beato e Benedetto XVI nel 2011 lo proclama Santo.



ANTIFONA D'INGRESSO

Sal. 112, 9

Egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre.

Si dice il Gloria

COLLETTA

O Dio, che hai fatto risplendere
San Luigi Guanella sacerdote,
per un singolare amore verso i poveri,
concedi a noi, te ne preghiamo,
di servirti continuamente
nell'esercizio della carità, e di essere riammessi,
per la tua Provvidenza,
nell'eredità propria dei figli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

(Is. 58, 7-11)

Se offrirai il pane all'affamato, se sazierai la persona digiuna, allora brillerà tra le tenebre la tua luce.

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore:

Non consiste forse [il digiuno]
nel dividere il pane con l'affamato,
nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto,
nel vestire uno che vedi nudo,
senza trascurare i tuoi parenti?
Allora la tua luce sorgerà come l'aurora,
la tua ferita si rimarginerà presto.
Davanti a te camminerà la tua giustizia,
la gloria del Signore ti seguirà.
Allora invocherai e il Signore ti risponderà,
implorerai aiuto ed egli ti dirà: "Eccomi!".
Se toglierai di mezzo a te l'oppressione,
il puntare il dito e il parlare empio,
se aprirai il tuo cuore all'affamato,
se sazierai l'afflitto di cuore,
allora brillerà fra le tenebre la tua luce,
la tua tenebra sarà come il meriggio.
Ti guiderà sempre il Signore,
ti sazierà in terreni aridi,
rinvigorerà la tue ossa;
sarai come un giardino irrigato
e come una sorgente le cui acque non inaridiscono.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Sal. 33 (R. Ger. 17,7)

R/ Benedetto l'uomo che confida nel Signore.

Benedetto il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore:

i poveri ascoltino e si rallegrino.

R/

Temete il Signore, suoi santi:

nulla manca a coloro che lo temono.

I leoni sono miseri e affamati

ma a chi cerca il Signore non manca alcun bene.

R/

Gli occhi del Signore sui giusti,

i suoi orecchi al loro grido di aiuto.

Il volto del Signore contro i malfattori,

per eliminarne dalla terra il ricordo.

R/

>>>

Gridano e il Signore li ascolta,
li libera da tutte le loro angosce.
Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato,
egli salva gli spiriti affranti.

R/

Molti sono i mali del giusto,
ma da tutti lo libera il Signore.
Custodisce tutte le sue ossa:
neppure uno sarà spezzato.

R/

SECONDA LETTURA

(1 Cor. 13, 1-8)

La carità non avrà mai fine.

Dalla prima lettera di San Paolo Apostolo ai Corinzi

Fratelli, se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sarei come bronzo che rimbomba o come cimbalo che strepita.

E se avessi il dono della profezia, se conoscessi tutti i misteri e avessi tutta la conoscenza, se possedessi tanta fede da spostare le montagne, ma non avessi la carità, non sarei nulla.

La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.

La carità non avrà mai fine.

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO

(1 Gv. 4, 12)

R/ Alleluia, Alleluia.

Se ci amiamo gli uni gli altri,
Dio rimane in noi
e l'amore di lui è perfetto in noi.

R/ Alleluia.

VANGELO

(Mt. 25, 31-40)

Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi Discepoli: "Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre; e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato

da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi". Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?" E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".

Parola del Signore.

Si dice il Credo.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli carissimi, celebrando con devoto fervore la festa di San Luigi Guanella, rivolgiamo a Dio, fonte della santità, gaudio e corona dei Santi tutti, l'umile nostra supplica.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/ Ascoltaci, o Signore.

1. Perché la santità di Dio risplenda nelle parole e nelle azioni di tutti coloro che formano la Chiesa, preghiamo. **R/**
2. Perché i Pastori del gregge di Cristo e tutti i Sacerdoti, nella fedeltà al Signore, compiano con umiltà e zelo il loro ministero in favore del popolo di Dio, preghiamo. **R/**
3. Perché coloro che professano i consigli evangelici e aspirano alla perfezione della carità consacrino tutta la loro vita al servizio fedele di Dio e al bene di tutta la Chiesa, preghiamo. **R/**
4. Perché quanti sono oppressi dalla povertà o afflitti dalle malattie e dalle varie tribolazioni sappiano unire le loro sofferenze a quelle di Cristo, per la propria santificazione e la salvezza del mondo, preghiamo. **R/**
5. Perché i fanciulli siano custoditi nella loro innocenza ed educati alla virtù; i giovani siano formati alla onestà, alla generosità, al sacrificio e al lavoro; gli anziani siano confortati nella loro debolezza e si preparino in una vecchiaia serena al premio eterno del Cielo, preghiamo. **R/**

Sostienici sempre, o Signore, con le tue grazie. L'intercessione di San Luigi ci ottenga di imitare le sue virtù: l'ardente pietà verso l'Eucaristia, la confidenza serena nella Provvidenza, la carità tenera verso i più poveri, la passione pastorale per il tuo popolo. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Concedi, o Signore,
a noi, che celebriamo il sacrificio della salvezza,
di donarci a te, a imitazione di San Luigi Guanella,
come vittima gradita.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ *E con il tuo spirito.*

V/ In alto i nostri cuori.

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ *È cosa buona e giusta.*

È veramente giusto lodarti e ringraziarti,
Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
in ogni momento della nostra vita,
nella salute e nella malattia
nella sofferenza e nella gioia,
per Cristo tuo servo e nostro Redentore.

Nella sua vita mortale
egli passò beneficiando
e sanando tutti coloro
che erano prigionieri del male.
Ancor oggi come buon samaritano
viene accanto ad ogni uomo
piagato nel corpo e nello spirito
e versa sulle sue ferite
l'olio della consolazione
e il vino della speranza.

Per questo dono della tua grazia,
anche la notte del dolore
si apre alla luce pasquale
del tuo Figlio crocifisso e risorto.
E noi, insieme agli angeli e ai santi,
cantiamo con voce unanime
l'inno della tua gloria:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Mt. 25, 34)

Venite, benedetti del Padre mio,
ricevete in eredità il regno preparato per voi
fin dalla creazione del mondo.

DOPO LA COMUNIONE

Ci siamo rinvigoriti alla mensa del Cielo,
o Signore, nella festa di San Luigi Guanella:
concedi a noi di godere per sempre
la tua visione beata e la comunione di vita con te.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio, gioia e letizia dei suoi servi fedeli,
che ci concede di celebrare la festa di San Luigi,
vi dia la sua perenne benedizione.

Ad ogni invocazione il popolo risponde:

R/ Amen.

San Luigi, che ha aperto una nuova strada per servire i poveri, vi ottenga da Dio la
forza di soccorrere i fratelli più bisognosi sull'esempio di Gesù, il buon samaritano.

R/ Amen.

Per l'intercessione di San Luigi, Dio vi liberi dai mali presenti e lo Spirito Santo vi
doni la forza della testimonianza amando, ogni giorno della vostra vita, Dio e i fra-
telli.

R/ Amen.

San Luigi, che ha ottenuto il regno promesso ai misericordiosi, vi accompagni lun-
go il cammino della vita e Dio rivolga su di voi il suo paterno sguardo.

R/ Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio  e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre

R/ Amen.